

Prot.



REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIANA – DISTRETTO SCOLASTICO N. 1

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE  
“DON MICHELE ARENA”**

<b>I.T.E.T. “Don M. ARENA”</b> <i>Amministrazione, Finanze e Marketing</i> <i>Sistemi Informativi Aziendali</i> <i>Turismo</i> <b>NAUTICO: Conduzione del mezzo navale</b> <b>Corso Serale: A.F.M.</b>	<b>I.P.S.C.T. “S. FRISCIA”</b> <i>Servizi Commerciali</i> <i>Odontotecnico</i> <i>CTRH – CTS</i> <i>Sede coordinata Menfi</i>	<b>I.P.S.I.A. “A. MIRAGLIA”</b> <i>Manutenzione e Assistenza Tecnica</i>  <i>Servizi Socio Sanitari</i>
---	---	--

**CENTRO TERRITORIALE PERMANENTE PER L'E.D.A.**

**CASA CIRCONDARIALE – indirizzo Enogastronomico**

Sede Centrale Via Nenni - ☎0925/22510 – Fax 0925/24247 Via Giotto - ☎0925/85365 – Fax 0925/85366

Corso Miraglia - ☎0925/22239 – Fax 0925/23410 Via ETA (Menfi) ☎ e Fax 0925/74214

C.F. 92002960844 - Sito [www.iissarena.gov.it](http://www.iissarena.gov.it)

E-mail: [agis01600n@istruzione.it](mailto:agis01600n@istruzione.it) - Pec: [agis01600n@pec.istruzione.it](mailto:agis01600n@pec.istruzione.it)

92019 - **SCIACCA (AG)**

Sciaccia, 24/05/2012

**CIRCOLARE N. 402**

AI DOCENTI  
Al personale non docente  
LORO SEDI  
Al sito web

Oggetto: sul ricevimento dei genitori

Abbiamo detto tante volte che i **contenuti di relazione** sono fondamentali per costruire alleanze, per attivare strategie, per risolvere problemi, per motivare allo studio.

L'incontro con le famiglie ritengo sia un momento delicato per la gestione del rapporto scuola-genitori.

Dopo aver sentito alcune famiglie, aver notato le modalità di svolgimento dei colloqui precedenti, osservato la predisposizione logistica dei locali, penso che – nel ringraziarvi per l'ordine e la serietà con cui si sono attivate le dinamiche di ascolto nonostante qualche elemento di criticità - dobbiamo, comunque, far tesoro di alcuni sommessi suggerimenti, per migliorare la relazione con il territorio e crescere nella cogestione del patto educativo con i genitori:

1. I genitori e gli alunni non vanno messi sotto accusa: è auspicabile partire dai dati positivi (ve ne sono sempre) e poi arrivare ai problemi, in una dimensione accogliente e propositiva.
2. Invitare i genitori a non portare i ragazzi del biennio: la delicatezza di alcune interlocuzioni potrebbe nuocere al rapporto docente-studente.
3. La disposizione delle sedie va curata: creare degli emicicli favorisce la relazione calda; da **non mettere in atto la soluzione “processo”**: non siamo giudici, ma educatori; gli insegnanti nell'accogliere le famiglie eviteranno sia la soluzione “confessione” che quella semi assembleare poco rispettosa della privacy degli alunni. Suggesto colloqui individuali, alla presenza di almeno tre docenti per corso.
4. La parola va data al coordinatore, ma i **colleghi presenti non sono ombre**: tutte le discipline hanno pari dignità e i contributi di tutto il consiglio aiutano a definire meglio la personalità del ragazzo. E' sempre consigliabile **preparare la scaletta delle cose da dire**, condividendola con i colleghi, per evitare il famigerato “**con me è**” che esprime incoerenza e scarsa attenzione alla persona dell'alunno.
5. Opportuno far preparare delle sedie fuori dalle aule; i coordinatori individueranno alunne ed alunni che accoglieranno le famiglie, scriveranno l'ordine di arrivo, organizzeranno l'evento con maggiore precisione, nel rispetto della riservatezza di tutti e di ciascuno.
6. Il sorriso, la postura morbida, l'ascolto, la fermezza serena possono aiutarci sempre di più ad essere educatori coraggiosi, pronti a scrivere pagine emozionanti di “nuovo umanesimo”
7. Ricordarsi – comunque - di comunicare alle famiglie le ore di ricevimento dei singoli docenti.
8. L'argomento sarà comunque nuovamente discusso in sede collegiale.

Grazie per la collaborazione

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
PROF.SSA GABRIELLA BRUCCOLERI

